



Al proponente: Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali  
e p.c.

Frosini Giuliano Srl

ARPAT, dipartimento di Firenze

OGGETTO: L.R. 10/2010, art.58. Richiesta di parere in merito a modifiche al quadro emissivo dell'impianto esistente gestito da Frosini Giuliano S.r.l., operante trattamenti elettrolitici su metalli, posto nel sito produttivo di Traversa Via Amendola, nel Comune di Signa (FI). Nota di risposta.

In relazione alla richiesta di parere pervenuta il 30.08.2022 prot. n. 0332039, in merito alla applicazione delle procedure di VIA di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 ed al titolo III della L.R. 10/2010, con riferimento ad alcune modifiche proposte all'impianto in oggetto, si comunica quanto segue:

- la Società proponente, nell'impianto esistente, svolge attività di trattamento elettrolitico su metalli. Tale impianto è autorizzato con provvedimento di AIA di cui al Decreto Dirigenziale Regione Toscana 6323 del 20.04.2021 e successivo Atto Unico del SUAP del Comune di Signa n. 10 del 22.04.2021, aggiornato con Decreto dirigenziale n.7780 del 28/04/2022;
- l'impianto in oggetto è stato sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con provvedimento di esclusione da VIA (Decreto dirigenziale n. 10767 del 01.07.2019);
- in esito a sopralluogo, ARPAT ha rilevato la violazione di prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, con riferimento alla portata di alcuni punti emissivi della installazione, rispetto a quanto autorizzato in AIA;
- il Settore in indirizzo, con Decreto Dirigenziale n. 14484 del 19.07.2022, ha adottato provvedimento di diffida ai sensi dell'art. 29- decies, comma 9, lett. a) del D.Lgs. 152/2006;
- secondo il proponente, l'aumento di portata si sarebbe reso necessario ai fini di garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro;
- ai fini di ottemperare ai rilievi di ARPAT ed alla diffida del Settore regionale autorizzante, il proponente prevede alcune modifiche al quadro emissivo autorizzato, le quali – a fronte dell'incremento delle portate – comportano una riduzione delle concentrazioni limite per cobalto e nichel.

Ciò premesso, si rileva che le modifiche proposte dal gestore sono finalizzate ad ottemperare a prescrizioni degli organi di controllo in materia ambientale e quindi, ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera b) del d.p.g.r. 19R/2017, non sono sostanziali ai fini VIA.



Si ricorda che il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni previste nel citato Decreto di verifica n. 10767 del 01.07.2019.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Si comunica a Frosini Giuliano srl ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per informazioni:

Daniela Quirino (tel. 055 4383948) e-mail: [daniela.quirino@regione.toscana.it](mailto:daniela.quirino@regione.toscana.it)

Distinti saluti.

LA RESPONSABILE  
Arch. Carla Chiodini

DQ-LG/

**Informativa ai proponenti e ai loro consulenti sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati")**

ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.